

COMUNE DI SAN VINCENZO

Provincia di Livorno

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2016

IL REVISORE UNICO

Rag. Alessandro Bettarini

Indice

INTRODUZIONE	5
CONTO DEL BILANCIO	7
Verifiche preliminari	7
Gestione Finanziaria	7
Risultati della gestione	8
Saldo di cassa	8
Risultato della gestione di competenza	10
Risultato di amministrazione	16
La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione... ..	19
Fondi spese e rischi futuri	20
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	21
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	23
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	23
Contributi per permesso di costruire	24
Proventi dei servizi pubblici	26
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	26
Proventi dei beni dell'ente	27
Spese correnti	29
Spese per il personale	29
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi	31
Spese di rappresentanza	32
Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)	32
Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)	32
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	32
Spese in conto capitale	32
Limitazione acquisto immobili	32
Limitazione acquisto mobili e arredi	32
<i>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</i>	33
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti	33
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	34
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	36
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	36
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	36
Esterneizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati	36
PARAMETRI DI RISCANTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	39

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	39
CONTO ECONOMICO	40
STATO PATRIMONIALE.....	44
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	47
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	47
CONCLUSIONI	48

Comune di San Vincenzo

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»](#);
 - del [D.lgs. 23 giugno 2011 n.118](#) e dei [principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3](#);
 - degli schemi di rendiconto [allegato 10 al d.lgs.118/2011](#);
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di San Vincenzo che forma parte integrante e sostanziale del Verbale n. 14 del 27/04/2017.

San Vincenzo, 27 aprile 2017

Il Revisore Unico
Rag. Alessandro Bettarini

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Rag. Alessandro Bettarini, revisore unico nominato con delibera dell'organo consiliare n. 62 del 21/11/2014;

- ◆ ricevuta in data 24.04.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 102 del 20.04.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del [Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 \(Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel\)](#):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere ([art. 226 TUEL](#));
- conto degli agenti contabili interni ed esterni ([art. 233 TUEL](#));
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ([D.M. 18/02/2013](#));
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio ([art. 227 TUEL, c. 5](#));
 - inventario generale ([art. 230 TUEL, c. 7](#));
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 ([art.16, D.L. 138/2011, c. 26](#) e [D.M. 23/1/2012](#));
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - relazione degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese ([art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599](#)) predisposta dai Servizi finanziari, ma non ancora trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti;
 - attestazione, rilasciata dai dirigenti dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del [TUEL](#) (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'[articolo 239, comma 1 lettera d\) del TUEL](#);
 - ◆ visto il [D.lgs. 23/06/2011 n. 118](#);
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 30 del 12.04.2017;

RILEVATO

Che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del [principio contabile applicato 4/3](#), con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'[art. 239 del TUEL](#) avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 01 al n. 24;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#) in data 29.07.2016, con delibera n. 64;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio nel corso della gestione 2016;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 94 del 18/02/2017 come richiesto dall'[art. 228 comma 3 del TUEL](#);
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 4.111 reversali e n. 5.186 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'[articolo 222 del TUEL](#) ed è stato determinato dal rallentamento dell'incasso delle entrate tributarie e recupero evasione; ivi comprese domande di rateazione di debiti per imposte comunali accertate, non ancora perfezionate;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'[articolo 195 del TUEL](#) e al 31/12/2016 risultano **totalmente** reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'[art. 119 della Costituzione](#) e degli [articoli 203 e 204 del TUEL](#), rispettando i limiti di cui al primo del citato [articolo 204](#);
- gli agenti contabili, in attuazione degli [articoli 226 e 233 del TUEL](#), hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca di Credito Cooperativo di Castagneto Carducci filiale di San

Vincenzo, reso in data 27 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			721.740,97
Riscossioni	2.154.900,68	22.950.407,49	25.105.308,17
Pagamenti	4.893.305,83	19.850.633,15	24.743.938,98
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.083.110,16
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.083.110,16
di cui per cassa vincolata			0,00

Il conto del Tesoriere al 31 dicembre 2016 non dà evidenza di somme per cassa vincolata.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	1.083.110,16
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	-
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	-

Con riferimento alla situazione dei fondi di cassa vincolati al 31/12/2016 si fa presente che il vincolo di destinazione permane per:

- euro 33.399,58 sui trasferimenti per contributi regionali;
- euro 9.422,43 su trasferimenti per contributi provinciali;

mentre per quanto riguarda le spese in conto capitale, le stesse, sono state pagate sia con le relative somme vincolate, e per la quota eccedente, corrispondente ad euro 229.903,36 con altre entrate libere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2013	2014	2015
Disponibilità	476.655,12	825.132,08	721.740,97
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	816.262,78	0,00	0,00

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA	
	2016
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	237
Utilizzo medio dell'anticipazione	454.657,99
Utilizzo massimo dell'anticipazione	1.788.626,49
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	14.289.906,13
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	0,00

Gli interessi passivi relativi all'anticipazione concessa nell'anno 2016, pari ad euro 6.406,08, saranno imputati al bilancio di previsione 2017 in base ai nuovi principi contabili.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'[art. 222 del Tuel](#) nell'anno 2016 è stato di euro 6.334.997,21.

Con atto Giunta Comunale n. 153 del 07/07/2016, notificata al Tesoriere in data 14/07/2016, l'importo massimo dell'anticipazione da utilizzare sul c/c n. 10077048, richiesto al Tesoriere, è stato incrementato da € 800.000,00 a € 3.000.000,00.

L'importo accordato dal Tesoriere per l'anno 2016 sul c/c n. 10077048, è pari ad € 3.000.000,00, l'utilizzo alla data del 31/12/2016 è pari ad € 0,00 (zero).

Si osserva che l'Ente nel periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2016 ha fatto più volte ricorso all'anticipazione di tesoreria, come risulta anche dalla tabella che precede, rimborsandola interamente alla data del 31/12/2016.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di euro 159.404,79, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	16.834.396,24	19.038.209,70	26.603.304,11
Impegni di competenza	meno	16.517.210,85	18.950.800,00	25.176.942,97
Saldo		317.185,39	87.409,70	1.426.361,14
quota di FPV applicata al bilancio	più	-	681.262,67	330.624,98
Impegni confluiti nel FPV	meno	-	330.624,98	1.597.581,33
saldo gestione di competenza		317.185,39	438.047,39	159.404,79

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	22.950.407,49
Pagamenti	(-)	19.850.633,15
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	3.099.774,34
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	330.624,98
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	1.597.581,33
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	- 1.266.956,35
Residui attivi	(+)	3.652.896,62
Residui passivi	(-)	5.326.309,82
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	- 1.673.413,20
Saldo avanzo di competenza		159.404,79

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	40.475,46
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	89.290,87
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	17.440.112,28
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	15.112.748,25
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	47.759,06
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.064.406,46
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		1.166.383,10
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	407.688,12
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	698.926,10
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	875.145,12

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	691.783,40
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	290.149,52
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	698.265,47
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	698.926,10
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	534.861,90
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.549.822,27
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		294.440,32

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
O) SALDO DI PARTE CORRENTE	(+)	875.145,12
Z) SALDO DI PARTE CAPITALE	(+)	294.440,32
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		1.169.585,44

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		875.145,12
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	407.688,12
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		467.457,00

Note per la compilazione delle tabelle:

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

DD) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

UU) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

() La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.*

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

Fondo plurennale vincolato		
	01/01/16	31/12/16
Fondo pluriennale vincolato - parte corrente	40.475,46	47.759,06
Fondo pluriennale vincolato - parte capitale	290.149,52	1.549.822,27
Totale	330.624,98	1.597.581,33

L'organo di revisione ha verificato che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del [principio applicato alla competenza finanziaria potenziata](#)

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione (*)	16.972,20	7.071,78
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	54.000,00	53.912,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata) (*)	385.138,31	249.503,66
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	456.110,51	310.487,44

(*) Nei casi di cui al richiamo gli importi in spesa risultano impegnati per importi inferiori rispetto alle relative entrate a specifica destinazione, si evidenzia comunque che la copertura della parte rimanente è assicurata mediante vincolo specifico sull'avanzo 2016.

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	331.288,93
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	1.845.593,09
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	1.133.072,27
Altre (da specificare)	
Totale entrate	3.309.954,29
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	60.508,60
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	60.508,60
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	3.249.445,69

L'organo di revisione rileva il consistente sbilancio positivo fra entrate e spese non ripetitive, pertanto ai fini del mantenimento degli equilibri di bilancio ed in ossequio ai principi di buona amministrazione, suggerisce di utilizzare l'eccedenza al finanziamento delle spese del titolo secondo.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 1.948.016,28, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			721.740,97
RISCOSSIONI	2.154.900,68	22.950.407,49	25.105.308,17
PAGAMENTI	4.893.305,83	19.850.633,15	24.743.938,98
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			1.083.110,16
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
<i>Differenza</i>			1.083.110,16
RESIDUI ATTIVI	4.898.347,44	3.652.896,62	8.551.244,06
RESIDUI PASSIVI	762.446,79	5.326.309,82	6.088.756,61
<i>Differenza</i>			2.462.487,45
<i>meno FPV per spese correnti</i>			47.759,06
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			1.549.822,27
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			1.948.016,28

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	925.145,88	1.135.471,52	1.948.016,28
di cui:			
a) Parte accantonata	578.380,83	294.291,59	1.351.524,12
b) Parte vincolata	128.069,07	305.085,63	441.602,52
c) Parte destinata a investimenti	506.462,35	532.483,73	143.405,79
e) Parte disponibile (+/-) *	-287.766,37	3.610,57	11.483,85

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti.

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	582.633,00
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	761.749,57
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	7.141,55
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	1.351.524,12

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	346.512,07
vincoli derivanti da trasferimenti	95.090,45
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	441.602,52

La parte **destinata** agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

parte avanzo 2015 c/investimenti non applicato	36.000,00
parte c/investimenti	107.405,79
TOTALE PARTE DESTINATA	143.405,79

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	404.077,55			3.610,57	407.688,12
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				-	-
Debiti fuori bilancio				-	-
Estinzione anticipata di prestiti				-	-
Spesa in c/capitale	195.299,67	496.483,73			691.783,40
altro					-
Totale avanzo utilizzato	599.377,22	496.483,73	-	3.610,57	1.099.471,52

L'avanzo di amministrazione 2015 è stato applicato al bilancio corrente con delibera G.C. n. 93 del 3 maggio 2016 (variazione numero 2 del 3 maggio 2016) e successivamente reintegrato per euro 36.000,00 con delibera C.C. n. 64 del 22 agosto 2016.

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero (euro 3.610,57) l'ente si trovava in anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. [222](#) del TUEL.

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi/pagati	da riportare	variazioni
Residui attivi	7.470.007,70	2.154.900,68	4.898.347,44	- 416.759,58
Residui passivi	6.725.652,17	4.893.305,83	762.446,79	- 1.069.899,55

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2016
Saldo gestione di competenza	(+ o -)	1.426.361,14
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.426.361,14
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		90.596,54
Minori residui attivi riaccertati (-)		507.356,12
Minori residui passivi riaccertati (+)		1.069.899,55
SALDO GESTIONE RESIDUI		653.139,97
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.426.361,14
SALDO GESTIONE RESIDUI		653.139,97
FPV APPLICATO AL BILANCIO 2016		330.624,98
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		1.099.471,52
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		36.000,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016		3.545.597,61

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del [principio contabile applicato 4.2](#).

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	289.920,04
Utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	-
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	115.000,00
Plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	404.920,04

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 calcolato col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il totale del FCDE calcolato in sede di rendiconto risulta determinato in dettaglio nell'allegato C) (composizione dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità) ed è pari ad euro 987.573,95; la quota accantonata con l'avanzo di amministrazione 2016 è pari ad euro 582.633,00 (euro 987.573,95 – euro 404.920,00).

Fondi spese e rischi futuri

Non effettuato nessun accantonamento.

Fondo contenziosi

Non effettuato nessun accantonamento.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non effettuato nessun accantonamento.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 7.141,55 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'[art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015](#), avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)	COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+) 40.475,46
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+) 216.149,52
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+) 11.202.250,78
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+) 402.765,27
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-) 41.256,22
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-) 0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+) 361.509,05
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+) 5.835.096,23
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+) 698.265,47
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+) 0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+) 18.097.121,53
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 15.112.748,25
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+) 47.759,06
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-) 0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+) 15.160.507,31
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 534.861,90
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+) 1.475.822,27
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-) 0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-) 0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+) 2.010.684,17
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+) 0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)	17.171.191,48
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	1.182.555,03
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+) 0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+) 0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+) 0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+) 0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+) 0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+) 0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)	1.182.555,03

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data 31 marzo 2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al [decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017](#).

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	4.092.805,45	4.221.242,29	4.708.948,08
I.M.U. recupero evasione	232.978,07	466.534,83	960.939,58
I.C.I. recupero evasione	137.367,39	141.455,07	95.882,69
T.A.S.I.	1.373.598,09	1.110.000,00	394.658,94
Addizionale I.R.P.E.F.	387.199,69	400.000,00	370.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	24.800,00	20.050,00	40.070,86
Imposta di soggiorno	927.722,55	937.894,25	936.211,93
Rec.evasione taxa imposta di soggiorno	0,00	0,00	129.003,00
Altre imposte	0,00	5.868,15	501,53
Altri tributi propri (compr.f.do sper.le riequ.)	114.039,71	85.990,76	91.580,00
TARI	2.566.246,73	2.738.281,00	2.612.823,95
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES	0,00	2.533,54	0,00
Tassa concorsi	835,92	299,28	2.394,24
Diritti sulle pubbliche affissioni	0,00	0,00	13.636,08
Rec.evasione T.A.R.E.S.	1.464,54	118.545,14	184.782,27
Rec.evasione T.I.A. anni precedenti	339.637,00	253.355,76	603.988,55
Sanzioni tributarie	0,00	30.359,33	51.829,08
Totale entrate titolo 1	10.198.695,14	10.532.409,40	11.197.250,78

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sotto il profilo degli incassi **non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU/TARSU/TIA	1.845.593,09	440.644,36	23,88%	10,13%	186.998,40
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		
Totale	1.845.593,09	440.644,36	42,44%	10,13%	186.998,40

Le riscossioni non hanno subito sensibili scostamenti rispetto a quelle dell'anno precedente e quindi denotano un andamento pressoché lineare, mentre gli accertamenti subiscono un sensibile incremento a seguito di alcune posizioni di rilevante entità.

L'organo di revisione invita l'ente a monitorare costantemente l'andamento delle riscossioni derivanti da entrate tributarie, sia con riferimento agli incassi delle somme accertate, sia sotto il profilo del recupero delle entrate accertate negli anni precedenti e non ancora riscosse.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	1.546.588,95	100,00%
Residui riscossi nel 2016	49.542,14	3,20%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	62.542,18	4,04%
Residui (da residui) al 31/12/2016	1.434.504,63	92,75%
Residui della competenza	1.533.951,73	
Residui totali	2.968.456,36	

In considerazione dell'elevato ammontare dei residui per tributi non riscossi, derivanti sia dalla competenza 2016 che dagli esercizi precedenti, l'organo di revisione suggerisce, ai fini del mantenimento degli equilibri finanziari, di incrementare l'accantonamento al FCDE mediante la destinazione di quote sempre maggiori dell'avanzo.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2014	2015	2016
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni			
Accertamento	409.774,65	278.326,59	331.288,93
Riscossione	409.774,65	278.326,59	271.712,90

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2014	164.069,90	40,04%
2015	47.067,89	16,91%
2016	0,00	

Le entrate da contributi per permesso di costruire dell'anno 2016 sono state tutte destinate alla copertura di spese per investimenti.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	0,00	#DIV/0!
Residui riscossi nel 2016	0,00	#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	59.576,03	
Residui totali	59.576,03	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI (raffronto con DPR 194/96)			
	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	927.729,85	183.180,00	290.656,55
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	20.442,41	64.581,29	64.794,43
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	60.126,60	59.410,15	38.540,20
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	878,16	20.923,30	8.774,09
Altri trasferimenti			
<i>Totale</i>	1.009.177,02	328.094,74	402.765,27

Entrate Extratributarie

La entrate extra tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto DPR 194/96)			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	2.994.468,12	3.940.003,98	4.534.560,52
Proventi dei beni dell'ente	518.936,70	1.618.095,34	676.854,20
Interessi su anticip.ni e crediti	1.118,48	996,14	481,61
Utili netti delle aziende	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi	461.597,85	549.527,50	628.199,90
Totale entrate extratributarie	3.976.121,15	6.108.622,96	5.840.096,23

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal [decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013](#), ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
<i>RENDICONTO 2016</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido	138.070,09	624.808,69	-486.738,60	22,10%	29,87%
Mense scolastiche	182.000,00	255.153,96	-73.153,96	71,33%	54,82%
Parcheggi a pagamento	284.943,00	15.981,47	268.961,53	1782,96%	2000,00%
Lampade votive	22.102,52	8.759,81	13.342,71	252,32%	214,05%
Totali	627.115,61	904.703,93	-277.588,32	69,32%	68,92%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

([artt. 142](#) e [208 D.Lgs. 285/92](#))

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada				
	2014	2015	2016	FCDE*
accertamento	249.478,49	804.303,78	1.133.072,27	800.575,55
riscossione	120.574,41	342.855,67	373.432,41	
%riscossione	48,33	42,63	32,96	800.575,55
* di cui accantonamento al FCDE				

La parte vincolata (del 50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	249.478,49	352.472,07	385.138,31
fondo svalutazione crediti corrispondente	-	-	-
entrata netta	249.478,49	352.472,07	385.138,31
destinazione a spesa corrente vincolata	56.689,25	352.472,07	324.335,13
Perc. X Spesa Corrente	22,72%	100,00%	84,21%
destinazione a spesa per investimenti	-	-	60.803,18
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	15,79%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	730.584,29	100,00%
Residui riscossi nel 2016	252.106,22	34,51%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	478.478,07	65,49%
Residui della competenza	759.639,86	
Residui totali	1.238.117,93	

Si rileva che nel rispetto del [comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992](#), i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono pari a € 676.854,20 notevolmente diminuite rispetto a quelle del 2015 che erano pari a € 1.618.095,34. La diminuzione deriva in particolar modo da entrate straordinarie accertate nell'anno 2015 per proventi sanzioni amministrative cambio destinazione d'uso, non ripetutesi nell'anno 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	65.264,98	100,00%
Residui riscossi nel 2016	13.435,15	20,59%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	33.539,25	51,39%
Residui (da residui) al 31/12/2016	18.290,58	28,03%
Residui della competenza	66.503,44	
Residui totali	84.794,02	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	3.792.588,79	3.808.897,13	16.308,34
102	imposte e tasse a carico ente	245.338,12	245.805,46	467,34
103	acquisto beni e servizi	7.561.459,25	7.608.147,53	46.688,28
104	trasferimenti correnti	2.320.693,58	2.320.221,73	-471,85
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	382.691,89	335.981,04	-46.710,85
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	altre spese correnti	1.055.367,25	793.695,36	-261.671,89
TOTALE		15.358.138,88	15.112.748,25	-245.390,63

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), dell'art.1 [comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- i vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#);
- Il limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal [comma 236 della Legge 208/2015](#).
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex [art. 90 del Tuel](#).

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'[articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'[articolo 39 della Legge n. 449/1997](#).

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'[art. 9 del D.L. 78/2010](#).

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della [Legge 296/2006](#).

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2016
Spese macroaggregato 101	4.009.085,30	3.808.897,13
Spese macroaggregato 103	55.566,67	6.176,63
Irap macroaggregato 102	229.787,84	227.444,81
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	4.294.439,81	4.042.518,57
(-) Componenti escluse (B)	992.167,66	880.250,09
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	3.302.272,15	3.162.268,48
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Nel computo della spesa di personale 2016 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2017, dovranno essere imputate all'esercizio successivo [Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015](#)).

Ai sensi dell'[articolo 91 del TUEL](#) e dell'[articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001](#) l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 13 del 05/07/2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'[art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001](#) e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'[art. 15, c. 5, del CCNL 1999](#), sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa ([art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009](#)).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'[art. 14 del D.L. n. 66/2014](#) non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'[art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#), di quelle dell'art. 1, comma 146 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#) e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'[art.47 del decreto legge 66/2014](#), la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta di euro rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)		80,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	45.378,12	80,00%	9.075,62	5.095,75	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00		0,00
Missioni	20.433,46	50,00%	10.216,73	6.734,35	0,00
Formazione	43.903,32	50,00%	21.951,66	21.638,60	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'[art. 14 del d.l.66/2014](#), non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 209,00 come da prospetto allegato al rendiconto. Fra gli allegati al rendiconto è inserito un apposito prospetto riepilogativo da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicare nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del medesimo rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'[art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012](#), non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)

L'ente non ha conferito incarichi di consulenza informatica.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'[art.9 del D.l. 66/2014](#) in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 335.981,04 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 4,01%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,93 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Limitazione acquisto immobili

Non sussiste.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della [Legge 24/12/2012 n.228](#).

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'[art. 204 del TUEL](#) ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	3,28%	2,12%	2,20%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	10.954.701,40	9.569.989,86	8.358.716,66
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-1.208.009,95	-1.211.273,20	-1.064.406,46
Estinzioni anticipate (-)	-176.701,59		
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	9.569.989,86	8.358.716,66	7.294.310,20
Nr. Abitanti al 31/12	6.979,00	6.911,00	6.910,00
Debito medio per abitante	1.371,26	1.209,48	1.055,62

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	427.140,17	382.691,89	335.981,04
Quota capitale	1.384.711,54	1.211.273,20	1.064.406,46
Totale fine anno	1.811.851,71	1.593.965,09	1.400.387,50

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2013, ai sensi del [decreto del MEF 7/8/2015](#) una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti, per complessivi euro 816.262,78 in due tranches, da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31.12.2013, da restituirsi con autonomi piani di ammortamento a rate costanti di anni 28 l'uno e 29 l'altro. I rimborsi sono regolari.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli [articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL](#).

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'[art. 228 del TUEL](#) con atto G.C. n 94 del 18/04/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 507.356,12

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 1.069.899,55

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo 1	83.361,13	19.916,39	746.824,86	296.210,44	927.199,28	1.834.966,66	3.908.478,76
di cui Tarsu/tari	8.877,46			166.321,93	297.483,04	90.549,14	563.231,57
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo 2		2.000,00			17.368,84	141.438,33	160.807,17
di cui trasf. Stato						94.820,33	94.820,33
di cui trasf. Regione		2.000,00			12.368,84	46.618,00	60.986,84
Titolo 3	207.640,80	87.633,07	233.128,32	245.955,89	772.575,65	1.556.229,28	3.103.163,01
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi	2.942,80					3.050,00	5.992,80
di cui sanzioni CdS			102.516,34		375.961,73	759.639,86	1.238.117,93
Tot. Parte corrente	291.001,93	109.549,46	979.953,18	542.166,33	1.717.143,77	3.532.634,27	7.172.448,94
Titolo 4	1.120.550,13	16.903,40				116.976,62	1.254.430,15
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione	72.844,32					42.000,00	114.844,32
Titolo 5							0,00
Tot. Parte capitale	1.120.550,13	16.903,40	0,00	0,00	0,00	116.976,62	1.254.430,15
Titolo 6	58.042,83						58.042,83
Titolo 7							0,00
Titolo 9	34.535,98		3.600,00	24.741,60	158,84	3.285,73	66.322,15
Totale Attivi	1.469.594,89	126.452,86	979.953,18	542.166,33	1.717.143,77	3.649.610,89	8.551.244,07
PASSIVI							
Titolo 1	286.386,60	19.948,45	36.200,16	27.530,69	214.310,01	4.748.622,03	5.332.997,94
Titolo 2	25.628,92	2.878,37	354,84	707,60	43.033,48	377.536,68	450.139,89
Titolo 3							0,00
Titolo 4			9.519,97				9.519,97
Titolo 5							0,00
Titolo 7	52.083,03	10.328,00	1.880,00	27.944,28	3.712,39	200.151,11	296.098,81
Totale Passivi	364.098,55	33.154,82	47.954,97	56.182,57	261.055,88	5.326.309,82	6.088.756,61

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Non risultano debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'[art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011](#), richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

SOCIETA'	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del	della		del	della		
PARTECIPATE	Comune v/società	società v/Comune		Comune v/società	società v/Comune		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
PARCHI VAL DI CORNIA SPA	0,00	0,00	0,00	4.926,44	92.197,77	-87.271,33	1
A.S.I.U. SPA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3
A.S.A. SPA	1.104.166,51	388.774,57	715.391,94	388.774,57	1.104.166,51	-715.391,94	3
A.T.M. SPA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1
			0,00			0,00	
ENTI STRUMENTALI	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del	dell' ente v/Comune		del	dell'ente v/Comune		
	Comune v/ente			Comune v/ente			
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
			0			0	
			0			0	
			0			0	
Note:							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							
4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento							

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	Gestione parchi Val di Cornia
Organismo partecipato:	Parchi Val di Cornia S.P.A.
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	131.000,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	8.542,94
Totale	139.542,94

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della [Legge 296/06](#) (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della [Legge 296/06](#) (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della [Legge 296/06](#) (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della [Legge 296/06](#) (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

attraverso le dichiarazioni rese dalle società partecipate, debitamente asseverate dal loro organo di controllo.

In particolare alla data di chiusura della presente relazione si dà atto di avere ricevuto solo la dichiarazione della partecipata Parchi Val di Cornia Spa.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'[art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244](#).

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti (comunicazione mail del 17/06/2016) la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'[art.1 comma 612 della legge 190/2014](#).

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell'ente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'[articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66](#), è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'[art. 7bis del D.L. 35/2013](#).

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'[articoli 226](#) e [233 del TUEL](#) i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato [art. 233](#):

In particolare:

con provvedimento del dirigente del Settore Servizi Finanziari n. 35 del 26/01/2017 sono stati approvati i rendiconti per l'anno 2016:

- della gestione economale;
- della gestione Farmacia comunale;
- della gestione parcometri;
- della gestione delle entrate ufficio entrate;
-

con provvedimento del Segretario Generale in qualità di dirigente del Settore Affari Generali n. 36 del 26/01/2017 sono stati approvati i rendiconti per l'anno 2016:

- della gestione buoni pasto Polizia Municipale;
- della gestione delle entrate ufficio anagrafe;
- della gestione beni mobili ufficio protocollo;
- della gestione delle entrate dell'ufficio Polizia Municipale;
- della gestione delle entrate per autentiche, sottoscrizioni e copie;
- della gestione delle entrate per carte identità uffici demografici;

con provvedimento del dirigente del Settore Servizi Finanziari n. 41 del 27/01/2017 è stato approvato il rendiconto del Tesoriere, Banca di Credito Cooperativo di Castagneto Carducci – Filiale di san Vincenzo, per l'anno 2016.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
		2016
<i>A</i>	<i>componenti positivi della gestione</i>	<i>17.055.360,61</i>
<i>B</i>	<i>componenti negativi della gestione</i>	<i>15.323.182,04</i>
	Risultato della gestione	1.732.178,57
<i>C</i>	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	
	<i>proventi finanziari</i>	<i>481,61</i>
	<i>oneri finanziari</i>	<i>335.981,04</i>
<i>D</i>	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>	
	<i>Rivalutazioni</i>	
	<i>Svalutazioni</i>	
	Risultato della gestione operativa	1.396.679,14
<i>E</i>	<i>proventi straordinari</i>	<i>1.183.878,13</i>
<i>E</i>	<i>oneri straordinari</i>	<i>517.614,85</i>
	Risultato prima delle imposte	2.062.942,42
	IRAP	237.164,81
	Risultato d'esercizio	1.825.777,61

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del [principio contabile applicato n.4/3](#).

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del [principio contabile applicato 4/3](#).

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (*o schede equivalenti*);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2014	2015	2016
1.148.200,50	1.175.454,75	966.365,30

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

PROVENTI STRAORDINARI			
5.2.2	Insussistenze del passivo		
	5.2.2.01	Insussistenze del passivo	1.069.899,55
5.2.3	Sopravvenienze attive		
	5.2.3.01	Rimborsi di imposte	
	5.2.3.99	Altre sopravvenienze attive	90.596,54
5.2.4	Plusvalenze		
	5.2.4.01	Plusvalenza da alienazione di beni materiali	
	5.2.4.02	Plusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti	
	5.2.4.03	Plusvalenza da alienazione di beni immateriali	
	5.2.4.04	Plusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	18.534,24
	5.2.4.05	Plusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento	
	5.2.4.06	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
	5.2.4.07	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
5.2.9	Altri proventi straordinari		
	5.2.9.01	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	
	5.2.9.02	Permessi di costruire	
	5.2.9.99	Altri proventi straordinari n.a.c.	4.847,80
		TOTALE	1.183.878,13
ONERI STRAORDINARI			
5.1.1	Sopravvenienze passive		
	5.1.1.01	Arretrati al personale dipendente	-
	5.1.1.02	Arretrati per oneri per il personale in quiescenza: pensioni, pensioni integrative e altro	-
	5.1.1.03	Rimborsi	-
	5.1.1.99	Altre sopravvenienze passive	-
5.1.2	Insussistenze dell'attivo		
	5.1.2.01	Insussistenze dell'attivo	507.356,12
5.1.3	Trasferimenti in conto capitale		
	5.1.3.01	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche	-
	5.1.3.02	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie	-
	5.1.3.03	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di imprese	-
	5.1.3.04	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni sociali Private - ISP	-
	5.1.3.05	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti della UE e del Resto del Mondo	-
	5.1.3.11	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di amministrazioni pubbliche	-
	5.1.3.12	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di famiglie	-
	5.1.3.13	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di imprese	-
	5.1.3.14	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di ISP	-
	5.1.3.15	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore della UE e del Resto del Mondo	-
	5.1.3.16	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a amministrazioni pubbliche	-
	5.1.3.17	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Famiglie	-
	5.1.3.18	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Imprese	-
	5.1.3.19	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Istituzioni sociali Private - ISP	-
	5.1.3.20	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi alla UE e al Resto del Mondo	-
	5.1.3.21	Altri trasferimenti in conto capitale a amministrazioni pubbliche	-
	5.1.3.22	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie	-
	5.1.3.23	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese	-
	5.1.3.24	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni sociali Private - ISP	-
	5.1.3.25	Altri trasferimenti in conto capitale alla UE e al Resto del Mondo	-
5.1.4	Minusvalenze		
	5.1.4.01	Minusvalenza da alienazione di beni materiali	-
	5.1.4.02	Minusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti	-
	5.1.4.03	Minusvalenza da alienazione di beni immateriali	-
	5.1.4.04	Minusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	-
	5.1.4.05	Minusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento	-
	5.1.4.06	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	-
	5.1.4.07	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-
5.1.9	Altri oneri straordinari		
	5.1.9.01	Altri oneri straordinari	10.258,73

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24 d.*) o minusvalenze (*voce E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del [principio contabile applicato 4/3](#):

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015:
- b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovo criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2016 risulta di euro 22.743.778,31 con un aumento di euro 2.553.063,09 rispetto a quello al 31/12/2015.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	87.642,90	-70.513,30	17.129,60
Immobilizzazioni materiali	32.721.094,83	346.437,03	33.067.531,86
Immobilizzazioni finanziarie	675.364,36	-19.471,36	655.893,00
Totale immobilizzazioni	33.484.102,09	256.452,37	33.740.554,46
Rimanenze	283.549,12	-37.075,15	246.473,97
Crediti	7.495.786,45	229.889,05	7.725.675,50
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	753.745,67	376.379,97	1.130.125,64
Totale attivo circolante	8.533.081,24	569.193,87	9.102.275,11
Ratei e risconti	0,00	5.307,81	5.307,81
			0,00
Totale dell'attivo	42.017.183,33	830.954,05	42.848.137,38
Passivo			
Patrimonio netto	20.190.715,22	2.553.063,09	22.743.778,31
Fondo rischi e oneri	0,00	0,00	0,00
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	15.373.630,52	-1.722.109,04	13.651.521,48
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	6.452.837,59	0,00	6.452.837,59
			0,00
Totale del passivo	42.017.183,33	830.954,05	42.848.137,38
Conti d'ordine			0,00

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del [principio contabile applicato 4/3](#)

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del [principio contabile applicato 4/3](#).

Crediti

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 987.573,95 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria ed, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del [principio contabile applicato 4/3](#).

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importo
fondo di dotazione	12.232.703,60
riserve	8.386.947,12
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	298.349,98
risultato economico dell'esercizio	1.825.777,61
totale patrimonio netto	22.743.778,31

Fondi per rischi e oneri

Non sussistono

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il Revisore segnala che l'Ente ha realizzato il sistema di contabilità economico-patrimoniale attraverso apposito software, in modo da codificare una procedura informatica che porti – a regime – ad un unico sistema integrato di rilevazione contabile.

L'Ente segnala le difficoltà emerse in questa prima fase di avvio, dovute soprattutto alle esigenze di elaborazione del nuovo sistema, con l'occasione si sottolinea che potrà avvalersi della facoltà di apportare rettifiche al patrimonio, secondo i nuovi principi contabili, entro il secondo anno dalla loro introduzione (Rendiconto 2017).

Il Revisore, nel prendere atto dei passaggi compiuti e della facoltà concessa dalla normativa, raccomanda all'Ente la progressiva messa a punto di quelle situazioni che hanno fatto emergere maggiori criticità, eventualmente, adottando le opportune rettifiche in sede di bilancio consolidato 2016 da redigere entro il prossimo 30 settembre 2017.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'[articolo 231 del TUEL](#), secondo le modalità previste dall'[art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011](#) ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente e i criteri di valutazione utilizzati.

Nessun fatto di rilievo verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio è stato evidenziato.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il sottoscritto Revisore in base a quanto esposto nei punti che precedono e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio ha potuto verificare:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- l'esigibilità dei crediti iscritti in bilancio;
- il calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la salvaguardia degli equilibri finanziari anche prospettici;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il contenimento delle spese del personale;
- la diminuzione dell'indebitamento;
- i risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione dell'ente;
- la proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato;
- il corretto utilizzo dell'anticipazione di tesoreria nei limiti previsti e la sua restituzione entro la fine dell'esercizio;

Il Revisore ritiene opportuno richiamare l'attenzione degli organi deputati alla programmazione e gestione dell'ente e quella dei dirigenti che sono chiamati ad applicarne le direttive sull'importanza della contabilità armonizzata, ed invita a non sottovalutarne l'impatto sull'organizzazione degli uffici e delle attività da porre in essere per la definitiva applicazione.

Gli adempimenti di recente introdotti con la contabilità economico-patrimoniale, che vanno ad aggiungersi a quelli della contabilità finanziaria, e quelli ulteriori in divenire che l'ente è tenuto a rispettare, come la redazione del bilancio consolidato da approvare entro il prossimo 30 settembre, scaricano sull'intera struttura dell'ente un carico di lavoro straordinario e richiedono maggiori e più approfondite competenze agli operatori.

E' necessario che questo maggior carico di lavoro venga ripartito fra i vari uffici secondo le rispettive competenze, migliorando la programmazione delle attività in funzione delle scadenze fissate o, per quanto possibile e nei limiti consentiti, mettere in atto procedure in grado di assistere e supportare adeguatamente i Servizi Finanziari dell'ente, in quanto direttamente interessati dalla modifiche dell'armonizzazione.

Nell'ambito dell'attività svolta per la riclassificazione dei conti per addivenire prospetto di Stato Patrimoniale e Conto Economico secondo i nuovi principi (allegato obbligatorio al rendiconto), sono venute in evidenza le difficoltà di programmazione delle attività.

Relativamente alla parificazione di quanto riportato nella contabilità economico-patrimoniale e quanto invece risulta dall'inventario dei beni dell'ente, si suggerisce di provvedere con sollecitudine ad una verifica della coerenza fra i valori della contabilità economico-patrimoniale e quelli riportati nell'inventario, provvedendo se necessario al loro adeguamento sulla base della consistenza fisica e dei valori, secondo i principi contabili.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione

IL REVISORE UNICO
RAG. ALESSANDRO BETTARINI


